



ONLUS

FONDAZIONE PAOLA DROGHETTI

PER UNA CULTURA DELLA CONSERVAZIONE D'ARTE

Regolamento delle attività

ART. 1. *Disposizioni generali*

1. Il presente regolamento, in attuazione dello Statuto, disciplina le attività della Fondazione Paola Droghetti. In caso di contrasto prevalgono le disposizioni statutarie.

ART 2. *Aree d'intervento*

1. Le aree d'intervento prioritarie della FPD sono le seguenti:
 - a) area Storico-artistica;
 - b) area Archeologica;
 - c) area Architettonica.

2. Sono ammessi interventi anche in altre aree con specifica motivazione e previa approvazione sia del Comitato Scientifico (CS) che del Consiglio di Amministrazione (CDA)



ONLUS

FONDAZIONE PAOLA DROGHETTI

PER UNA CULTURA DELLA CONSERVAZIONE D'ARTE

ART 3. *Tipi d'intervento*

3. Le attività da realizzare nelle aree indicate all'art.2, sono di seguito così precisate:
 - a) Studio, ricerca e attività nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali in Italia e all'estero.
 - b) Promozione e organizzazione di eventi scientifici come: convegni, conferenze, mostre, seminari, corsi di vario genere. Giornate di studio, ecc., da svolgere sempre nel campo della conservazione e restauro dei beni artistici, culturali e architettonici.
 - c) Promozione di eventi culturali o tecnici (anche mediante sponsors qualificati) tesi alla valorizzazione di conservazioni e restauri significativi già eseguiti. (A mero titolo di es.: conferenze stampa di divulgazione o comunicazioni mirate ai "media", contributi alla illuminazione notturna, ecc.
 - d) Assegnazione, tramite concorso, di borse di studio per aggiornamento professionale e per specializzazione, da erogare sempre a conservatori-restauratori già formati, con esclusione esplicita di formazione professionale.

ART. 4. *Comitato scientifico*

1. E' costituito un Comitato scientifico con il compito di programmare le attività della Fondazione. Tale programmazione può avere una durata annuale o, al massimo, triennale.
2. Il Comitato Scientifico è composto da tre eminenti personalità del mondo della cultura, della conservazione e restauro storico-artistico e della scienza in generale. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Presidente del CDA, sentito il CDA. La nomina e' a tempo indeterminato. I membri del CS possono in qualsiasi momento presentare al CDA le proprie dimissioni dall'incarico senza altra



ONLUS

FONDAZIONE PAOLA DROGHETTI

PER UNA CULTURA DELLA CONSERVAZIONE D'ARTE

formalità che la comunicazione scritta. L'incarico è onorario e può essere revocato dal presidente del CDA in caso di mancata o insufficiente partecipazione alle riunioni del CS. Il CS è presieduto dal Presidente del CDA che cura i rapporti tra il i due organi.

ART. 5 *Criteria di svolgimento delle attività*

1. Le attività di cui al presente regolamento sono svolte secondo la massima trasparenza ed obiettività e nel pieno rispetto dei requisiti stabiliti dagli uffici pubblici competenti per le diverse categorie di intervento.
2. E' compito del Presidente vigilare sul pieno rispetto dei criteri di cui al comma precedente.

ART. 6 *Programma delle attività della FPD*

1. Il Presidente sottopone all'approvazione del CDA il programma di attività predisposto dal CS, nonché i singoli interventi previsti dal programma con le indicazioni del relativo finanziamento.

ART 7. *Costituzione deposito.*

1. Allo scopo di garantire la piena ed irrevocabile disponibilità del finanziamento deliberato secondo l'art. 6 il presidente della FPD deposita in contanti presso una banca primaria od un notaio di propria fiducia l'ammontare del finanziamento deliberato dal CDA. La somma depositata resta a disposizione dei beneficiari del finanziamento secondo i modi e i tempi previsti dal relativo bando.



ONLUS

FONDAZIONE PAOLA DROGHETTI

PER UNA CULTURA DELLA CONSERVAZIONE D'ARTE

ART 8. *Limiti temporali e decadenza.*

1. Qualora il beneficiario del finanziamento non lo utilizzi nei limiti temporali previsti dal bando e dalla delibera di assegnazione, il finanziamento è revocato con atto del Presidente del CDA in tutto o nella parte rimanente senza bisogno di alcuna altra formalità.
2. I fondi così recuperati entreranno di nuovo nella disponibilità di spesa della FPD dell'anno in corso e potranno essere cumulati ai normali finanziamenti annuali, mediante una deliberazione del CDA.

ART 9. *Relazione conclusiva.*

1. Per ogni intervento finanziato dalla FPD il destinatario del finanziamento dovrà redigere, a conclusione dell'iniziativa, una relazione che descriva dettagliatamente l'intervento stesso in tutte le sue diverse fasi. Tale elaborato è di proprietà della FPD che potrà pubblicarlo nelle forme scelte dagli organi statutari.